



Procura della Repubblica di Agrigento

Schema DUVRI
INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(Artt. 26, comma 3 e 5 D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

**PER IL “SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO GLI UFFICI
GIUDIZIARI DI AGRIGENTO, PERIODO DAL 01/01/21 AL 31/12/22”.**

Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti, individuate dall'art. 3 comma 33 del D.Lgs. 163/2006 e succ. modd., sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il presente DUVRI si attiene, inoltre, a quanto previsto nelle "Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 20 marzo 2008.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. Si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli e vi siano oneri di sicurezza solo in capo all'operatore economico. In altri contesti, la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

1 Finalità del documento e sue modalità di gestione

Il presente "DUVRI" risponde alla finalità di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. E' messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'All. VIII del D.Lgs. 163/06 e succ. modd..

L'aggiudicatario può presentare proposte integrative al DUVRI, ove ritenga possibile migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza, fatto salvo che l'eventuale individuazione di misure migliorative non può in nessun caso comportare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza.

Si sottolinea che il documento "DUVRI" non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi propri delle singole imprese appaltatrici relativi alla sicurezza, ma unicamente quelli relativi alle interferenze come definite nelle premesse ed al successivo paragrafo.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Mi Lav.n. 24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

2 Tipologia dei rischi Interferenti considerati

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dal lavoro dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

3 Stima dei costi relativi alla sicurezza

L'art. 86 c. 3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 163/06, così come modificato dall'art. 8 della L. 123/07 e succ. modd., richiede alle stazioni appaltanti che nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere

specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.”

Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che ‘il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d’asta’.

L’art. 87 del D.Lgs. 163/06, al c. 4 secondo periodo e succ. modd. recita: “Nella valutazione dell’anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell’offerta e risultare con grui rispetto all’entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture”.

La stazione appaltante è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli al confronto concorrenziale.

I rischi propri della sicurezza dell’operatore economico devono essere dallo stesso valutati congiuntamente ai relativi costi.

4 Anagrafica dell'appalto

4.1 OGGETTO DELL’APPALTO: l’appalto prevede l’affidamento a terzi del “**servizio di vigilanza armata presso gli Uffici Giudiziari, periodo dal 01/01/21 al 31/12/22**”, per le sedi sotto elencate:

- 1) Palazzo di Giustizia - via Mazzini 179;
- 2) Ufficio del Giudice di Pace e Ufficio di Sorveglianza – via Kennedy in Villaseta;

Il servizio prevede:

- a) servizio di vigilanza armata diurna agli accessi per individuare possibili pericoli per la salvaguardia della vita umana e dei beni, avendo cura anche di valutare eventuali comportamenti sospetti delle persone presenti nell’area circostante e visione monitor allocati in sala regia del Palazzo di Giustizia di Agrigento.

Per lo svolgimento del servizio dovranno essere impiegate delle GPG con capacità personale di concentrazione, di autocontrollo, di contatto con il pubblico, tramite tecniche di intervista allo stesso e tecniche di lettura degli atteggiamenti delle persone sottoposte all’intervista, di attitudine ad esercitare i compiti di sicurezza loro assegnati, con particolare riferimento alla capacità di individuazione di possibili pericoli per la sicurezza generale nei comportamenti delle persone sottoposte a controllo.

Le GPG impiegate svolgeranno servizio di controllo degli accessi con l’utilizzo degli apparati a raggi X per controllo bagagli e metal detector fisso e portatile.

Oltre le modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato relativo al presente all’appalto.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Il servizio è stato appaltato alla _____.

Denominazione	Procura della Repubblica di Agrigento
Datore di Lavoro/Committente	Dr. Luigi Patronaggio
Responsabile del Servizio	Sig. Vincenzo Bellomo
Tipo di attività	Servizio vigilanza armata uffici giudiziari Agrigento
Indirizzo	Via Mazzini
Part. IVA e Cod. Fisc.	80005060849
Telefono	0922527216
Fax	0922603626
URL	

3.IMPRESA

Denominazione	
Ruolo	
Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Fax	
E-MAIL	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

Figure e Responsabili

Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
RRSS Impresa	
RLS Impresa	
Medico competente impresa	

5 Individuazione e valutazione dei rischi da interferenza

Nell'ambito della valutazione preliminare riguardante un'eventuale presenza di Rischi da interferenza nello svolgimento delle attività previste nel presente appalto nelle sedi degli uffici giudiziari di via Mazzini (Palazzo di Giustizia) e via Kennedy (Giudice di Pace – Magistrato di Sorveglianza), e soprattutto in relazione al loro eventuale contemporaneo espletamento negli stessi spazi ed orari in cui è previsto anche l'espletamento di servizi e/o lavori appaltati a terzi dall'Amministrazione sono emerse possibili situazioni di interferenza.

Tali situazioni sono, nello specifico, riconducibili al servizio di vigilanza armata, in quanto parzialmente compresenti con le normali attività lavorative di ufficio e con altre attività appaltate a soggetti terzi dall'Amministrazione.

Particolare attenzione sarà da prestare alle attività di pulizia e manutenzione di vario genere che potrebbero avvenire in presenza di personale della Vigilanza, e per le quali è previsto orario prestazionale di lavoro che in alcuni casi va oltre quello di ufficio.

A tal proposito, l'impresa verrà edotta delle modalità ed orari di svolgimento dei servizi di cui sopra nonché dell'eventuale presenza di persone oltre l'orario ufficio. Se necessario l'Ente appaltante metterà in atto misure ulteriori per evitare che l'attività svolta al proprio interno venga ad interferire con il servizio di Vigilanza.

Ai fini sopra esposti e per coprire ulteriori esigenze informative e di coordinamento, anche in relazione a possibili nuovi appalti di servizi, lavori e forniture che rappresentino possibili rischi da interferenza, si reputano necessari momenti formativi e riunioni di coordinamento.

In sintesi le situazioni individuate dalla stazione appaltante che possono originare rischi da interferenze sono riconducibili a:

- Sovrapposizione con il normale lavoro d'ufficio: nessun rischio da interferenza.

- Sovrapposizione con il lavoro di addetti alle pulizie: inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo in materiale lasciato incustodito.
- Sovrapposizione con attività manutentiva: rumore, elettrocuzione, inciampo in materiale lasciato incustodito.
- Presenza di persone al di fuori del normale orario lavorativo.

Non essendo comunque queste situazioni immesse nei luoghi di lavoro dall'impresa di Vigilanza, quest'ultima verrà edotta circa le misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alle attività interferenti e sarà tenuta al rispetto delle stesse.

In aggiunta a quanto sopra, in ottemperanza a quanto prescritto dal Capitolato, l'Impresa di Vigilanza sarà tenuta a segnalare al Responsabile della sicurezza o ad un suo delegato tutti i fatti, eventi o comportamenti anomali eventualmente riscontrati nell'espletamento del servizio di vigilanza e che possano costituire rischi da interferenze.

6 Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze

La natura delle misure individuate è essenzialmente di carattere organizzativo e gestionale.

6.1 Misure a carico del committente

- Designazione di un referente operativo da individuarsi come referente del Coordinamento.
- Informazione e formazione dei propri addetti sulla presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti (anche se fuori dal regolare orario di lavoro).
- Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sul posto di lavoro.
- Comunicazione all'appaltatore del piano di emergenza predisposto dall'Amministrazione Giudiziaria, comprensivo dei nominativi degli addetti deputati ad attuare le misure previste in caso di emergenza antincendio.

6.2 Misure a carico dell' Appaltatore

- Presa visione dei luoghi nei quali espletterà l'incarico, prima dell'inizio del servizio.
- Consegna del proprio documento di Valutazione del Rischio.
- Comunicazione di un referente operativo del Coordinamento.
- Informazione e Formazione del personale in merito alle procedure di sicurezza interne degli uffici giudiziari per le sedi presso le quali viene prestato il servizio oggetto dell'appalto.

7 Stima dei costi di sicurezza da interferenze

In analogia alla disciplina dei lavori e come previsto dall'art. 7 c. 1 del DPR 222/03, nei costi della sicurezza si devono considerare tutte quelle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze.

I costi previsti non devono essere soggetti a ribasso d'asta. Nello specifico vengono considerati:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza
- misure di coordinamento delle imprese operanti presso le sedi nelle quali viene prestato il servizio oggetto dell'appalto.

Detta stima è compiuta sulla base di possibili situazioni che necessitano interventi puntuali e specifici per la gestione del rischio eventuale, nello specifico si rilevano necessari:

1) Segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari)

- Segnaletica;;
- Birilli.

2) Riunioni di coordinamento

Totale 2 riunioni minimo per ciascun anno.

Operatore del coordinamento

Totale 2 riunioni minimo per ciascun anno.

3) Informazione e Formazione specifica dei rischi residui da interferenza presenti presso le sedi nelle quali viene prestato il servizio oggetto dell'appalto, sulle procedure specifiche relative all'organizzazione interna all'Amministrazione giudiziaria in materia di sicurezza).

Nel caso emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti ex art. 114 del D.Lgs. 163/06 e succ. modd. si potrebbe verificare la necessità di modificare il DUVRI, attività che può comportare una rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza. Al riguardo, Amministrazione comunale può attingere dalle somme a disposizione per impresti del quadro di spesa, anche in tale evenienza.

**COSTO TOTALE DELLA SICUREZZA ITERFERENZIALE, NON SOGGETTO A RIBASSO €.
5.031,74.**

8 Validità e revisione del duvri

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

9 Firme per approvazione

Agrigento, lì

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente	Dr. Luigi Patronaggio	
L'Appaltatore		